

Attesa per l'Infiorata 2026. Cultura Pop nel cuore del Barocco

Noto si appresta a vivere uno degli appuntamenti più attesi e identitari dell'anno con la 47^a edizione dell'Infiorata, in programma dal 15 al 19 maggio 2026. Per cinque giorni la città capitale del Barocco siciliano tornerà a trasformarsi in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove arte, tradizione, spettacolo e cultura dialogheranno tra loro attraverso la straordinaria cornice di via Nicolaci. Il tema scelto per questa edizione sarà "La Cultura Pop", un viaggio tra musica, cinema, moda, arte e icone che hanno segnato il Novecento e rivoluzionato l'immaginario collettivo mondiale. Un connubio originale e suggestivo che vedrà le architetture barocche della città Unesco incontrare i simboli della modernità attraverso i celebri tappeti floreali realizzati dai maestri infioratori. L'Infiorata 2026 sarà ancora una volta un evento capace di unire tradizione e contemporaneità, coinvolgendo cittadini, artisti, scuole, associazioni e migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. "L'Infiorata non è soltanto una manifestazione – dichiara il sindaco Corrado Figura – ma rappresenta l'anima stessa della nostra città. È identità, appartenenza, emozione collettiva. Ogni anno Noto riesce a raccontarsi al mondo attraverso la bellezza, trasformando arte e tradizione in un linguaggio universale. Quest'anno abbiamo scelto il tema della Cultura Pop perché crediamo che anche le grandi icone contemporanee possano dialogare con la nostra storia, con il nostro patrimonio artistico e con la straordinaria eleganza del Barocco". Il primo cittadino sottolinea anche il valore internazionale della manifestazione. "Sarà un'edizione ancora più ricca e coinvolgente, con spettacoli, mostre, musica, eventi culturali e appuntamenti collaterali che

accompagneranno i visitatori lungo tutto il percorso della Primavera Barocca. L'Infiorata continua a essere uno dei più importanti strumenti di promozione culturale e turistica della città e dell'intero territorio". Il calendario degli eventi vede già oggi, 9 maggio, in via Rocco Pirri, gli studenti realizzare i bozzetti dedicati al bicentenario della nascita di Collodi e al mondo di Pinocchio, accompagnati dalle esibizioni del Gruppo Folkloristico "Isula Bedda". Domani 10 maggio spazio anche ai motori con il 4° Meeting FIAT 500 e il raduno di Ferrari sportive e storiche in Piazza XVI Maggio, oltre alla premiazione dei lavori realizzati dagli studenti. Il cuore dell'Infiorata entrerà nel vivo venerdì 15 maggio. Alle 17 prenderà il via l'inaugurazione ufficiale della manifestazione con la partecipazione della madrina dell'evento, l'attrice Margareth Madè. Il tradizionale corteo con Musicisti e Sbandieratori "Città di Noto" attraverserà Porta Reale, Piazza Municipio e via Nicolaci. La serata proseguirà con il concerto della Francesca Franchini Band e con la partecipazione straordinaria di Manuela Villa. Sabato 16 maggio i visitatori potranno ammirare l'Infiorata dalle 9 fino alle 2 del mattino successivo. In serata, alle 20:30, Piazza Municipio ospiterà il concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanza diretta dal Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso. Domenica 17 maggio tornerà uno degli appuntamenti più amati dal pubblico: il Corteo Barocco in abiti settecenteschi, con partenza alle ore 17 dalla Chiesa dell'Annunziata. La chiusura della giornata sarà affidata allo spettacolo "POP SYMPHONY ICONS", il grande tributo sinfonico alle icone pop eseguito dalla Figaro Society Orchestra. Accanto ai tappeti floreali, l'edizione 2026 proporrà anche mostre ed eventi collaterali di rilievo, tra cui "ICONE/ALGORITMI – Pop show exhibition" ai bassi di Palazzo Nicolaci e la mostra di antiquariato allestita a Palazzo Ducezio. Il programma della Primavera Barocca si estenderà fino al 28 giugno, quando il cielo di Noto ospiterà il "Noto Air Show" con le Frecce Tricolori, unica tappa siciliana della manifestazione aerea nazionale. "Vi aspettiamo a Noto –

conclude il sindaco Figura – per vivere insieme la magia dell'Infiorata, una celebrazione collettiva che continua a emozionare e a rendere unica la nostra città".

Lo Tauro, CNA: “Soddisfatto per le modifiche alla ZTL in Ortigia”

Piena soddisfazione di CNA Siracusa per l'ordinanza pubblicata dal Comune di Siracusa che consente con effetto immediato, la consegna delle merci in Ortigia anche nei giorni festivi, nella fascia oraria dalle 2 alle 10. “Questo provvedimento – dichiara il Presidente CNA Siracusa Santi Lo Tauro – è il frutto diretto dell' interlocuzione avviata dalla nostra associazione. Circa dieci giorni fa avevamo richiesto e ottenuto un incontro con i consegnatari per rappresentare le difficoltà concrete che le attività commerciali del centro storico stavano vivendo nei giorni festivi, quando fino ad oggi la consegna delle merci non era consentita. Ringraziamo pertanto l'Assessore alla Mobilità e Trasporti Enzo Pantano e l'intera Giunta comunale per aver ascoltato le istanze delle nostre imprese e per aver dato risposta rapida e concreta a un problema reale. In questo quadro – conclude Lo Tauro – siamo certi che a breve l'amministrazione favorirà un limitato incremento strategico di ulteriori stalli per le operazioni di carico e scarico, così da evitare lunghi tragitti di consegna e decongestionare gli attuali spazi.”

Tele di Aracne finalista a Milano al premio “Donne e Moda”

L'Accademia sartoriale Tele di Aracne finalista nella sezione “Empowerment.Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda” del premio “Donne e Moda” che verrà consegnato mercoledì 13 maggio prossimo a Milano, organizzato dal “Foglio della Moda”. Sono arrivati in finale rispettivamente Bulgari, OTB spa e Le Tele di Aracne, accademia sartoriale nata nel 2024 da un'opera di recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia a Siracusa. Protagonisti del progetto aretuseo sono giovani appartenenti ai circuiti penali, donne che appartengono a Case Protette in quanto vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità. Durante la premiazione del 13 maggio, in quell'occasione verranno assegnati anche i riconoscimenti per la sezione C-suite, presenza femminile nei cda e in ruoli apicali, vinto lo scorso anno da Moncler. Quest'anno sono in short list Tuscania Industria Conciaria, Pelletteria Valentino Orlandi e Salvatore Ferragamo. Per il criterio “work family balance e welfare aziendale” sono invece in finale Giorgio Armani spa, il Gruppo Ermenegildo Zegna e Loro Piana. I vincitori delle varie categorie saranno premiati mercoledì prossimo, a Milano, nel corso di una speciale serata “flowers and water” a Casa Gessi.

Rifiuti, in Sicilia cresce la Tari ma non la differenziata. Siracusa quarta

Il report Rifiuti 2025 di Federconsumatori Sicilia prende in esame il costo della spazzatura nei nove capoluoghi di provincia. Mediamente, la Tari è sempre più alta. Di converso, la raccolta differenziata non cresce quasi per nulla e in alcuni comuni addirittura diminuisce qualità e percentuale. In sostanza, secondo Federconsumatori, in Sicilia il servizio costa sempre di più ma non migliora di una virgola.

L'analisi dell'associazione si basa sui dati ufficiali e prende in considerazione due tipi di nuclei familiari: uno composto da tre persone in casa da 100 metri quadrati; il secondo, invece, composto da una sola persona in un appartamento da 60 metri quadrati. Questa seconda ipotesi rispecchia il cambiamento della nostra società, fatta sempre più spesso da ex coniugi che vanno a vivere da soli, giovani lavoratori single e anziani rimasti a vivere da soli dopo la morte del coniuge.

Nel primo caso, famiglia di 3 persone e abitazione di 100mq, la Tari più alta si paga a Catania: 602,28 euro, in crescita dell'1,1% rispetto al 2024 e ben il 77% in più rispetto alla media nazionale che è di 340 euro (la media in Sicilia è di 402,36 euro). Sul poco lusinghiero podio Trapani (463,29 euro) e Agrigento (455,95 euro). Quarto posto per Siracusa (396,77 euro) che precede Ragusa (395,37 euro), Palermo (360,76 euro) e Caltanissetta (337,41 euro). Le città capoluogo di provincia siciliane meno care sono Enna (€ 278,00€) e Messina (€ 331,45) che, rispetto all'anno precedente, quando era la città meno cara, ha avuto un forte incremento pari al 4,3%.

Per la prima volta abbiamo effettuato l'analisi di una seconda ipotesi riferita a un nucleo familiare composto da una sola persona, residente in un immobile di 60 metri quadrati.

Catania è sempre il capoluogo più oneroso, attestandosi a 364,56 euro, seguito rispettivamente da Agrigento con un valore di 202,65 euro, Siracusa 201,01 euro, Ragusa 198,00 euro, Messina 196,98 euro, Palermo 176,03 euro, Caltanissetta 164,96 euro, Trapani 161,87 euro, Enna 142,59 euro.

L'unica provincia in cui nel 2025 la Tari è diminuita, ma solo dello 0,4%, è Siracusa. Disarmante, poi, l'andamento della raccolta differenziata: a livello regionale siamo fermi al 55,51%, con una crescita di appena 0,31% rispetto al 2024. In provincia di Catania la raccolta differenziata è persino lievemente diminuita -0,37% , a Palermo città la raccolta differenziata è ferma al 17,34%, in provincia al 36,90%. La media nazionale è del 66,6% e, in Sicilia, solo due province la raggiungono, ovvero Trapani con il 77,03% e Ragusa con il 68,74%. Si avvicinano alla media Caltanissetta 66,44%, Enna 66,34% e Messina 65,65%. In pratica mezza Sicilia non differenzia abbastanza, l'altra mezza è in linea con la media.

“Negli anni scorsi la Sicilia aveva fatto progressi in termini di raccolta differenziata – afferma il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa – ma adesso sembra essersi fermata. Purtroppo non possiamo non notare che questa brusca frenata coincide con il ritorno del progetto inceneritori: a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca”. Infine, Federconsumatori Sicilia ricorda che questi dati si riferiscono alla semplice raccolta differenziata mentre la recente normativa europea impone target stringenti anche per l'effettivo riutilizzo e riciclo dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata. “Su questo punto – conclude La Rosa – non siamo nemmeno all'anno zero, mancano persino i dati da commentare”.

Controlli in Ortigia. Sequestrato anche Ape Calessino

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio intensificati sull'isola di Ortigia in questi giorni di particolare afflusso turistico, i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno controllato 77 veicoli, identificato 132 persone, elevato sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per oltre 7.000 euro e sequestrato 8 veicoli, di cui un ape-calessino poiché adibito a servizio taxi senza licenza. Inoltre, denunciati un 30enne di Avola e un 22enne di Buccheri per porto di armi e oggetti atti ad offendere poiché, nel corso di due distinte perquisizioni veicolari, sono stati trovati in possesso rispettivamente di due coltelli a serramanico, un machete, un manganello telescopico e una mazza da baseball e un tirapugni in ferro. Denunciati anche un 23enne e un 18enne stati denunciati poiché recidivi alla guida senza patente e un 24enne per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. Sei persone, di età compresa tra i 18 e i 62 anni, sono state segnalate alla Prefettura quali assuntrici abituali di sostanze stupefacenti poiché trovate in possesso di cocaina e hashish per uso personale. Nel corso dei controlli è stato sequestrato anche un ape-calessino poiché adibito a servizio di taxi senza licenza.

Denunciato 36enne per

detenzione ai fini di spaccio di droga

Nell'ambito dell'azione di contrasto al fenomeno del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti, gli agenti del Commissariato di Polizia di Avola hanno denunciato un uomo di 36 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, poiché, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto 25 grammi di crack suddiviso in dosi, abilmente occultate in un condizionatore portatile, 2 bilancini di precisione ed altro materiale per il confezionamento, nonché la somma di 462 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio. Nella tarda serata di ieri, agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, in via Necropoli del Fusco, sottoponevano a controllo un giovane di 23 anni il quale, alla vista dei poliziotti, mostrava un certo nervosismo. Lo stesso, nel corso della perquisizione personale, veniva trovato in possesso di una modica quantità di hashish e per tali motivi, è stato segnalato alla competente Autorità Amministrativa. Al giovane è stata ritirata la patente di guida.

Benessere psicologico, Zappulla (PD): “Nessuno sia lasciato solo”

Il benessere psicologico e sociale è una questione pubblica e riguarda il modo in cui una città riconosce la sofferenza, accompagna le fragilità e prova a non lasciare indietro

nessuno, soprattutto chi si sente isolato, chi vive nelle periferie materiali e sociali, chi non riesce nemmeno più a chiedere aiuto. Questa è la direzione che Sara Zappulla, consigliera comunale del Partito Democratico Siracusa, intraprende in una sua dichiarazione. “Il grave lutto che ha colpito la città qualche giorno fa ci impone una riflessione importante, soprattutto a chi fa politica e ha il compito di trovare le soluzioni ai disagi percepiti. Viviamo un tempo complesso, nel quale molte persone, giovani e adulti, famiglie, bambini, anziani, persone con disabilità e cittadini che vivono ai margini dei nostri quartieri si trovano ad affrontare solitudine, precarietà, difficoltà relazionali, disagio psicologico e assenza di punti di riferimento. Troppo spesso tutto questo viene intercettato tardi – continua la Zappulla – quando la fragilità è già diventata isolamento, emergenza o esclusione. È evidente che la politica non può sostituirsi agli affetti, alle famiglie, alla scuola, agli specialisti o ai servizi sanitari. Ma ha il dovere di costruire le condizioni perché nessuno si senta completamente solo. Servono reti territoriali vere, stabili e accessibili, capaci di mettere insieme scuole, università, servizi sociali, associazioni, centri di ascolto, sportelli psicologici, presidi di prossimità e realtà del terzo settore. Serve una rete di welfare territoriale stabile, non costruita solo sull'emergenza, ma sulla prevenzione, sull'ascolto e sulla presa in carico. Dentro questo quadro pesa anche l'assenza, nella nostra città, di figure fondamentali come il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e il Garante dei diritti delle persone con disabilità, connettori capaci di contribuire alla costruzione di politiche più attente e più inclusive, ma che dopo anni tardano ancora ad arrivare. Una città giusta non si misura dalle opere che inaugura ma principalmente dalla capacità di prendersi cura delle persone”.

Lunedì al consiglio comunale due variazioni di bilancio in discussione

Due variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 saranno al centro della seduta di consiglio comunale che il presidente, Alessandro Di Mauro, ha convocato per lunedì prossimo, 11 maggio alle 9,30. Si tratta di due proposte di ratifica firmate dal dirigente del settore Economico finanziario, Carmelo Lorefice, entrambe collegate al Pnrr. La prima è un finanziamento di 128 mila euro per un adeguamento del sistema informativo dedicato alla gestione delle risorse umane del Comune e la seconda ammonta a 33 mila euro e si tratta di uno stanziamento della Presidenza del consiglio dei ministri per attività di formazione volte alla diffusione di buone pratiche nella pubblica amministrazione.

Verso Siracusa Capitale Europea della Cultura 2033. Conferenza stampa a Palazzo Vermexio

Domani 9 maggio alle 11 nel Salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio, si terrà la conferenza stampa promossa dalla Fondazione Siracusa 2033 dedicata alla presentazione del sito

internet ufficiale della Fondazione, alla pubblicazione delle prime manifestazioni di interesse e alla programmazione dell'avvio delle attività operative previste nel percorso di candidatura della città a Capitale Europea della Cultura 2033. L'incontro rappresenta un ulteriore passaggio nel percorso istituzionale e organizzativo avviato dalla Fondazione, finalizzato alla costruzione di una progettualità culturale condivisa, aperta al territorio e conforme agli standard europei previsti dal programma "Capitale Europea della Cultura". Nel corso della conferenza saranno illustrate le funzionalità e gli obiettivi del nuovo web-site, pensato come piattaforma di partecipazione, informazione e coinvolgimento della comunità. Saranno inoltre presentate tre manifestazioni di interesse dedicate alla definizione della rete organizzativa e partecipativa della Fondazione, una per l'individuazione dei componenti del Comitato Scientifico, una per l'individuazione dei soci sostenitori e una per l'individuazione dei soci partecipanti. Alla conferenza interverranno Francesco Italia, Sindaco della città di Siracusa, Giovanni Cafeo, Presidente della Fondazione Siracusa 2033 e Laura Milani, portavoce della candidatura e imprenditrice culturale ed esperta in strategie per l'innovazione, con oltre vent'anni di esperienza nei settori dell'education, del design, del cinema e dell'arte contemporanea, impegnata nello sviluppo del progetto culturale legato alla candidatura della città. Verso Siracusa Capitale Europea della Cultura 2033 domani conferenza stampa a Palazzo Vermexio. Il percorso promosso dalla Fondazione Siracusa 2033 continua così a strutturarsi come un progetto strategico di sviluppo culturale e territoriale, orientato alla valorizzazione dell'identità della città e alla costruzione di una visione condivisa in chiave europea.

(foto di Marco Barreca)

Cos'è la Wax, la nuova e pericolosa droga che sta dilagando fra i giovani in città

Anche in Sicilia, tra Siracusa, Catania e Trapani, si sta diffondendo una nuova forma di cannabis concentrata, chiamata wax ma nota fra i ragazzi col nome ingannevole di “miele dello sballo”. Dall’aspetto denso e viscoso, questo stupefacente in realtà è una sostanza pericolosa, dagli effetti collaterali devastanti sia psichici che motori per chi ne fa uso, anche solo per la prima volta e in piccole dosi. La wax, con una concentrazione di THC, principio attivo della cannabis, quasi cinque volte più alta della marijuana tradizionale, si presenta in forma di resina pastosa, dal colore ambrato, dal quale deriva proprio il soprannome “miele dello sballo”. Viene spesso consumata tramite la tecnica “dabbing” che consiste prima nel riscaldare in un cucchiaino di metallo la sostanza stupefacente e poi di inalare i vapori del concentrato sciolto, attraverso vaporizzatori. Assomiglia molto al rituale utilizzato per fumare l’ hashish. La wax infatti, preparata con il butano dal quale vengono estratti i cannabinoidi, viene mischiato al tabacco come il crack e si assume attraverso una fumata in pipette speciali. Il “miele dello sballo” si sta diffondendo come nuova droga, soprattutto perchè assicura un effetto potente e rapido, creando oltre a una intensa sensazione di euforia, una ingestibile alterazione della percezione del tempo e dello spazio, fomentando problemi di coordinazione e memoria a breve termine e nei casi più gravi allucinazioni. Non è necessario essere fruitori abituali e nemmeno esperti per avere il massimo degli effetti, in quanto

a causa della sua elevata concentrazione di THC, anche una piccola quantità può causare effetti imprevedibili, soprattutto nei consumatori inesperti. Queste informazioni e i primi casi finiti in ospedale, stanno preoccupando famiglie e autorità, in allarme per il nuovo fenomeno.